

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE  
SOCIALI E DEL LAVORO  
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali  
Via Trinacria 34/36  
90144 - PALERMO  
Pec: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Prot. n. 37782

Palermo, 05/10/2021

**Oggetto:** MANTENIMENTO ISCRIZIONE ORGANIZZAZIONI NEL REGISTRO GENERALE REGIONALE  
DEL VOLONTARIATO

CIRCOLARE N. 6

Ai Comuni della Sicilia

Alle Organizzazioni di Volontariato  
iscritte all'Albo Regionale

Considerata l'importanza strategica dell'Amministrazione Locale quale Istituzione presente nel territorio, al fine di rendere più efficace l'azione amministrativa, fermo restando il ruolo centrale dell'Amministrazione Regionale, si demanda alle Amministrazioni Comunali la verifica biennale della documentazione trasmessa dalle Organizzazioni iscritte nel Registro Generale Regionale del Volontariato relativa al mantenimento dell'iscrizione, di cui all'art.6 della L.R. n.22/94 e all. C art.2 del D.A. n.1320 del 07/06/2016.

Entro il termine del 30 Aprile , con cadenza biennale, le Organizzazioni iscritte nel Registro Generale Regionale del Volontariato, come stabilito dall'Allegato "C" del D.A. n.1320 del 27/06/2016, invieranno ai Comuni di riferimento, le relative istanze di mantenimento dei requisiti con la relativa documentazione.

I Comuni invieranno al Dipartimento Regionale Famiglia e delle Politiche Sociali – Servizio 6 “Albi Gestione e Vigilanza”, l'esito della verifica.

*FIRMATO\**

Il Dirigente Generale  
Greco

*\* (Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.396/1993)*

D.A. N. 1320

REPUBBLICA ITALIANA

## Regione Siciliana



ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE  
SOCIALI E DEL LAVORO

L'ASSESSORE PER LA FAMIGLIA, PER LE POLITICHE SOCIALI E PER IL LAVORO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n. 19/08;

VISTA la legge regionale n. 5/11;

VISTA la legge 11.08.1991, n. 266, legge quadro sul volontariato;

VISTA la legge regionale 07.06.1994, n. 22, recante norme sulla valorizzazione dell'attività di volontariato;

VISTA la legge regionale 30.04.1991, n. 10;

VISTO il D.A. n. 1137 del 21.08.1995, con il quale è stato istituito il Registro generale regionale delle organizzazioni di volontariato;

VISTO il D.A. n. 602 del 22.05.1997 con il quale sono state fissate, tra l'altro, le modalità di presentazione delle istanze di iscrizione nel Registro generale, modificato con D.A. n. 1767 del 19-09-2012;

VISTO il D.P.R.S. n. 6 del 18.01.2013, pubblicato nella G.U.R.S. del 28.02.2013, con il quale è stato rimodulato l'assetto organizzativo del Dipartimento con le relative competenze;

VISTO il D. P. Reg. n. 1809 del 13.04.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

**PRESO ATTO** che, ad oggi, non è stato ricostituito l'Osservatorio regionale sul volontariato;

**RITENUTO** opportuno, nell'ottica di ridurre i tempi di conclusione delle procedure amministrative, di cui alla l.r. n. 10/91, di adottare uno schema di statuto-tipo per le organizzazioni di volontariato, che tenga conto dei requisiti richiesti dalla legge quadro del volontariato n. 266/91 e della legge regionale di recepimento n. 22/94;

**RITENUTO** altresì, indispensabile, nell'ottica di ammodernamento, di semplificazione e di snellimento delle procedure amministrative, rivedere i criteri per l'iscrizione ed il mantenimento delle organizzazioni di volontariato di cui al Registro generale regionale previsto all'art. 6 della l.r. n. 22/94, procedendo ad una riformulazione dei criteri di cui al precedente D.A. n.602/97 e sue successive modifiche ed integrazioni;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

E' approvato l'allegato A), parte del presente decreto, riguardante lo schema di statuto tipo per le organizzazioni di volontariato, in osservanza alle prescrizioni dettate dalla legge quadro sul volontariato dell'11 agosto 1991, n. 266 e dalla legge regionale di recepimento del 07 giugno 1994 n. 22, ai fini di rendere più agevole l'iscrizione delle stesse nel Registro generale regionale di cui all'art. 6 della l.r. n. 22/94 e di ridurre i tempi di conclusione del procedimento, in linea con i principi della l.r. n. 5/11;

### **Art. 2**

E' approvato l'allegato B), parte del presente decreto, concernente i criteri e le modalità per l'iscrizione delle organizzazioni di volontariato nel Registro di cui all'art. 6 della l.r. n. 22/94;

### **Art. 3**

E' approvato, altresì, l'allegato C), parte del presente decreto, riguardante le modalità per il mantenimento dell'iscrizione nel Registro generale regionale di cui all'art. 6 della l.r. n. 22/94, da parte delle organizzazioni di volontariato già iscritte;

### **Art. 4**

Le istanze avanzate in periodi non compresi tra quelli indicati nell'allegato "B" parte integrante del presente decreto, sono considerate irricevibili.

### **Art. 5**

Poiché il termine per la definizione del procedimento istruttorio, previsto dall'ultimo comma del suddetto art. 7 della legge regionale n. 22/94, si riferisce alle istanze avanzate con le modalità ivi contemplate, lo stesso non è operativo nei confronti delle domande irregolarmente prodotte o carenti di parte della documentazione.

**Art. 6**

Il presente Decreto sostituisce i precedenti DD.AA. n. 602 del 22 Maggio 1997 e n. 1767 del 19 Settembre 2012.

**Art.7**

Il presente decreto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Inoltre sarà reso consultabile presso il sito del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali (<http://linediattivita.dipartimento-famiglia.sicilia.it>).

7 GIU. 2016

L'ASSESSORE  
(On.le Gianluca Antonello Micciche)



**Modalità e termini per la presentazione della documentazione relativa al mantenimento dell'iscrizione nel registro generale regionale del volontariato, di cui all'art. 6 della L.r. n. 22/94.**

Per una migliore armonia con i principi dello snellimento delle procedure amministrative, si ritiene di dover rimodulare la trasmissione della documentazione relativa al mantenimento da parte delle organizzazioni di volontariato, da annuale a biennale, lasciando immutato, il termine del 30 aprile, entro il quale presentare la documentazione richiesta, ma rivestendo adesso il carattere della perentorietà.

Quanto sopra scaturisce dai seguenti motivi:

- Incremento del numero delle organizzazioni di volontariato che sono state iscritte nel Registro generale regionale del volontariato, nonostante a seguito delle verifiche annuali, molte di esse sono state cancellate dal registro, per la mancanza dei requisiti previsti dalla legge n. 266/91 e dalla l.r. n. 22/94;

- La verifica annuale, per la brevità dell'arco temporale in cui viene effettuata, comporta il protrarsi della conclusione del procedimento nell'anno successivo, producendo un incrociarsi di dati dell'anno di riferimento con quelli dell'anno successivo;

Le organizzazioni di volontariato, pertanto, ai fini del mantenimento dell'iscrizione nel suddetto Registro, dovranno trasmettere, per l'ultimo mantenimento a carattere annuale, la sottoelencata documentazione, relativa all'anno 2016, entro e non oltre il termine perentorio del 30 aprile dell'anno 2017.

Successivamente a tale anno, la documentazione per il mantenimento, qui sotto elencata, dovrà essere trasmessa con cadenza biennale, a partire dall'anno 2019, relativa al biennio 2017-2018, sempre entro e non oltre il termine perentorio del 30 aprile:

- 1) Permanenza dei requisiti di iscrizione;
- 2) Eventuali contributi ottenuti da parte di Enti ed Istituzioni pubbliche e private di cui all'art. 8, comma 4, L.r. n. 22/94;
- 3) Assolvimento degli obblighi assicurativi di cui all'art. 4 della L.r. n. 22/94;
- 4) verbali assembleari di approvazione dei bilanci consuntivi riferiti ai due anni oggetto di verifica;
- 5) Relazione sull'attività espletata nel biennio, con riferimento anche all'eventuale ricorso a personale esterno alla compagine sociale;
- 6) Eventuali variazioni intervenute sia nell'atto costitutivo e dello statuto, sia della sede legale e sociale che degli organi sociali, verificatesi nell'arco dei due anni.

%

La sopra elencata documentazione dovrà essere inoltrata al Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali – Servizio 3 – con un'unica autodichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, di cui si allega il relativo modello (Mod.1).

Eventuali modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, della sede legale e sociale ed in seno agli organi sociali, dovranno essere comunicati a questo Dipartimento, entro e non oltre 30 gg. dall'avvenuta modifica.

Il mancato assolvimento ai superiori adempimenti entro e non oltre il termine previsto dal presente decreto del 30 aprile, comporterà, previa diffida, la cancellazione dell'organizzazione dal Registro di volontariato di cui all'art. 6 della l.r. n. 22/94.

Il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, si riserva di effettuare controlli sulla documentazione prodotta con l'autodichiarazione.

Mod. 1 all'allegato "C"

**SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI  
NOTORIETA' PER IL MANTENIMENTO DELL'ISCRIZIONE  
NEL REGISTRO GENERALE REGIONALE DELLE  
ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO**

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a .....  
(cognome) (nome)

nato a ..... ( ) il ..... residente a .....  
(comune) (prov.)

..... ( ) in via ..... n. ....  
(comune) (prov.)

nella qualità di rappresentante legale dell' .....  
(denominazione dell'organizzazione di volontariato)

con sede legale nel Comune di ..... ( ) via .....

(prov.) \_\_\_\_\_ Tel / Fax \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_ P.E.C. \_\_\_\_\_

n. .... iscritta nella sezione ..... con decreto n. .... del .....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

## DICHIARA

- a) che permangono i requisiti d'iscrizione;
- b) di avvalersi, per l'espletamento dell'attività dell'organizzazione, in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, allegando elenco nominativo degli stessi (*in caso di utilizzo di personale esterno, dipendente o autonomo, trasmettere elenco nominativo degli stessi con le relative mansioni svolte*);
- c) di non avere stipulato convenzioni per lo svolgimento di servizi che abbiano il carattere sostitutivo di quelli di competenza degli Enti pubblici (es. servizi previsti dalla L.R. n. 22/86 e del S.S.N. del 23.12.1978, n. 833);



- d) di non avere effettuato, alla data odierna, modifiche statutarie ed in seno agli organi sociali (*in caso contrario inviare copia, conforme all'originale, delle modifiche effettuate*);
- e) di non aver variato la sede legale e sociale dell'organizzazione (*in caso contrario, precisare il nuovo indirizzo*);
- f) di avere assolto agli obblighi assicurativi previsti dall'art. 4 della L. 266/91, così come richiamato dalla L.r. 22/94;
- g) che il bilancio consuntivo dell'organizzazione è stato approvato in data .....con delibera dell'assemblea n. \_\_\_\_\_;
- h) di non avere ottenuto contributi da parte dello Stato, dalla Regione, dagli enti locali e dalle istituzioni pubbliche e private, ai sensi dell'art. 8 – comma 4 – della L.R. n. 22/94 (*in caso positivo, elencare i contributi ottenuti*);
- i) che l'attività di volontariato espletata dall'organizzazione, dalla data dell'ultima comunicazione effettuata, è quella di cui all'allegata relazione, sottoscritta dal legale rappresentante.

Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della L. n. 675/96, che i dati personali raccolto saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....

(luogo e data)

**Il Rappresentante legale**

.....